SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00066714
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	tonnara
OGTN - Denominazione	Ex tonnara Su Pranu
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SU
PVCC - Comune	Portoscuso
PVCI - Indirizzo	Piazza S. Maria D'Itria, s.n.c.
PVCA	via Torre, via Cavour
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Portoscuso
CTSF - Foglio/Data	14
CTSN - Particelle	144
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	144
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo Area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377456
GADPY - Coordinata Y	39.204283
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377665
GADPY - Coordinata Y	39.204266
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	

GADPX - Coordinata X	8.378285
GADPY - Coordinata Y	39.204094
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378411
GADPY - Coordinata Y	39.203957
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378393
GADPY - Coordinata Y	39.203802
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378384
GADPY - Coordinata Y	39.203801
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378365
GADPY - Coordinata Y	39.203594
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378375
GADPY - Coordinata Y	39.203594
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.37836
GADPY - Coordinata Y	39.203215
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378352
GADPY - Coordinata Y	39.203214
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378349
GADPY - Coordinata Y	39.203128
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.378281
GADPY - Coordinata Y	39.203129
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.37828
GADPY - Coordinata Y	39.203196
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377915
GADPY - Coordinata Y	39.203223
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377926
GADPY - Coordinata Y	39.203323
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377586
GADPY - Coordinata Y	39.203386
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	

GADPX - Coordinata X	8.377231
GADPY - Coordinata Y	39.203381
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377223
GADPY - Coordinata Y	39.203495
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377287
GADPY - Coordinata Y	39.203497
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377274
GADPY - Coordinata Y	39.20362
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.377456
GADPY - Coordinata Y	39.204283
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	google maps
GABT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito catalano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	dato non disponibile
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
	Quantunque lo sfruttamento della Tonnara sia documentato con certezza dal 1624, anno in cui la stessa fu appaltata a certo Pollero, ed il primo atto di vendita sia del 1654, anno in cui la proprietà passò dalla Corona di Spagna al genovese Girolamo Vivaldi, è tuttavia assai probabile che l'impianto originario risalga al XVI sec. se si pensa che l'iniziativa di calare tonnare in mari sardi da parte di Filippo II risale al 1587, che nel 1597 risulta edificata ed attiva l'imponente torre costiera adiacente alla Tonnara ed avente funzione di controllo e protezione del litorale e che nel 1614 tali P.P. Bonfant e F.A. Dedona sperimentarono l'istallazione di una Tonnara dal canale di Trincas all'Isola di S.Pietro, avendo a disposizione anche il "piano di Portoscuso". E' certo che alle primitive strutture forse semplici baracche - altre andarono sostituendosene ed aggiungendosene nel tempo, considerata l'elevata

RENN - Notizia	produttività della Tonnara ed il suo continuativo sfruttamento, interrotto solo dai cambiamenti di gestione, dalle conseguenti cause giudiziarie (v. allegato), e dalle incursioni barbaresche di cui particolarmente violenta fu quella del 1660. nella Tonnara si realizzava compiutamente l'intero ciclo produttivo, dalla fase di alaggio delle imbarcazioni, a quella della pesca (le reti venivano calate ai piedi di capo Altano, poco a Nord dell'abitato), a quello della lavorazione del pescato - che consisteva originariamente nella semplice conservazione sotto sale e sott'olio di quella parte del prodotto che non era venduta fresca - a quella infine della tessitura delle reti e della manutenzione di impianti, attrezzature ed imbarcazioni. Solo intorno al 1868, con l'introduzione delle scatole metalliche per il confezionamento e dei nuovi procedimenti di conservazione del pescato (bollitura a vapore, torchiatura) la sede di lavorazione del prodotto si diversifica, essendo ubicata negli stabilimenti Pastorino della vicina Isola di S. Pietro, in loc. La Punta, mentre in terra ferma rimangono le rimesse imbarcazioni, gli alloggi per gli equipaggi, i magazzini, l'arsenale, le attrezzerie e gli Uffici. A tutt'oggi il complesso viene in parte utilizzato dalla locale cooperativa Tannarotti che ha da alcuni anni in corso il tentativo di ripristino dell'attività di pesca.
RENF - Fonte	n.d.c. da scheda cartacea originale
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1587
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1998
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
	L'attività della pesca del tonno, con la conseguente istituzione di stabilimenti per la lavorazione del pescato, rappresenta il primo impulso all'aggregazione urbana di molti centri della Sardegna. L’ abitato di Portoscuso si sviluppa anch'esso intorno alla Tonnara ‘Su Pranu' detta anche ‘Arsenale’, impiantata forse nel 500, ma di cui si hanno notizie certe dalla seconda metà del secolo. Il complesso presenta tuttora gli originari caratteri costruttivi, con pianta ad 'U' aperta verso il mare; il vasto piazzale interno - che mostra ancora in parte l'antico acciottolato - è racchiuso per tre lati dai dai caratteristici corpi di fabbrica, prevalentemente in pietra trachitica della zona, articolati in magazzini, rimessa imbarcazioni, alloggi per il personale chiesa. I Magazzini, che occupano l’'ala Nord ed in parte quella Sud, hanno gran parte copertura con tetto a doppio spiovente, con coppi sardi, orditura in incannucciato e struttura a capriate lignee poggianti su mensole in pietra; alcuni presentano invece i caratteristici arconi a tutto sesto a sostegno del tetto, tipici elementi architettonici di matrice catalana, sia in laterizio che in conci ben squadrati. La rimessa imbarcazioni reca sul frontone la data '1870' e presenta caratteri costruttivi di grande imponenza formale, con tre ampi archi aperti a mare, che introducono a tre corridoi a scivolo, divisi da eleganti arcate a tutto sesto impostate su massicci pilastri in conci squadrati. La copertura, purtroppo parzialmente diroccata, è anche qui a falde, sorrette da capriate lignee. Il corpo degli alloggiamenti, sito nell'ala principale Est-Nord-Est, è impostato su due piani: a pian terreno, un bel loggiato ad archi ribassati in conci di arenaria intonacati corre per tutta la lunghezza del prospetto; il piano superiore, cui si accede da due

IST - Configurazione strutturale primaria	scalinate simmetriche in pietra, è anch'esso a loggiato con copertura a spiovente. La chiesa, inglobata nell'ala Nord del complesso, presenta all'interno un'ampia spazialità, scandita dai grandi arconi impostati su semi-pilastri addossati alle pareti; riprende, in scala leggermente minore gli stilemi tipici dell'architettura catalana riscontrabili in numerosi edifici sacri in Sardegna, pur nella sobrietà delle forme e nell'assenza di particolari decorativi di rilievo. È attualmente adibita a laboratorio di tessitura reti, in gestione alla locale Cooperativa Tonnarotti. Tutti gli ambienti succitati conservano ancora, in gran parte, gli originari pavimenti in pietra (anche ardesia e basalto) nonché gli infissi. Nel piazzale si trova un pozzo quadrato coperto da tettoia a quattro falde. All'interno degli edifici sono ancora numerosi gli strumenti di lavoro, gli impianti e le tradizionali attrezzature necessarie all'attività della pesca, di sicuro interesse etnografico. All'esterno, il fronte principale del complesso, sormontato da una cornice in laterizi, prospetta sulla piazza della Parrocchiale e ne costituisce una quinta di estremo valore ambientale; da notare il bel portale carraio, costituito da un elegante arcone ribassato, chiuso dalle originali ante intagliate e sormontato da stemma con le iniziali 'P.P.' (Pietro Pasqua, dei Marchesi Vivaldi Pasqua, proprietari dello stabilimento nel XVIII secolo). Un cavalcavia coevo collega il complesso con gli edifici del lato Nord della Piazza. Il complesso della Tonnara di Portoscuso rappresenta l'ultima testimonianza ancora sostanzialmente integra di un'attività che per secoli ha alimentato l'economia della zona, e di una tecnica costruttiva che unisce a criteri di utilizzo funzionale una pregevolissima coerenza stilistica, pur nei rimaneggiamenti ed ampliamenti succedutisi nel corso del tempo.
PN - PIANTA	
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	a U
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	trachite
SVCM - Materiali	arenaria
SVCM - Materiali	malta di calce
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	magazzini
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	cameracanna
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	magazzini
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPC - STRUTTURA E TECNICA	

CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMT - Tipo	coppi
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	rimessa imbarcazioni
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMT - Tipo	coppi
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	alloggiamenti
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMT - Tipo	coppi
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLN - Quantità	2
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSM - Materiali	pietra
SCSM - Materiali	ardesia
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corte interna
PVMG - Genere	ciottolato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	rimesse
PVMG - Genere	in battuto
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	loggiati
PVMG - Genere	in battuto
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	alloggi
PVMG - Genere	in battuto
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIT - Tipo	Stemma padronale sul portale principale rappresentante una corona con aquila su manto; nel campo le iniziali "P.P,", probabilmente riferibili alla proprietà del marchese don Pietro Vivaldi Pasqua.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	solai
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	soffitti
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramenti
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla	

parte	infissi
STCC - Stato di conservazione	mediocre
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAD - Uso	tonnara
USO - USO STORICO	
USOC - Riferimento cronologico	1654
USOD - Uso	tonnara
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Sulivan S.r.l.
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1986/04/14
NVCD - Data notificazione	1986/10/23
NVCR - Data di registrazione o G.U.	14818
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Saba, Valentina
FTAD - Data	2020/07/31
FTAN - Codice identificativo	New_1599138505289
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1599138416274
DRAD - Data	2020
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTT - Denominazione	scheda cartacea originale
FNTD - Data	1998
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000066714
FNTI - Codice identificativo	New_1599138263797
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTT - Denominazione	Provvedimento di tutela ai sensi della L. 01.06.39 n. 1089
FNTD - Data	1986/04/14
FNTN - Nome archivio	Archivio ufficio vincoli Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000066714
FNTI - Codice identificativo	New_1602853623264
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTT - Denominazione	Provvedimento di tutela ai sensi della L. 01.06.39 n. 1089
FNTD - Data	2001/02/03
FNTN - Nome archivio	Archivio ufficio vincoli Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000066714
FNTI - Codice identificativo	New_1602853757044
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Delogu, Massimo
FUR - Funzionario responsabile	non indicato
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Saba, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'originaria descrizione contenuta nella scheda cartacea è stata inserita nel campo IST. Rispetto ai dati contenuti nella scheda originaria, alla data della digitalizzazione (2020) si evidenzia inoltre: l'emanazione del decreto di vincolo in data 02.03.2001 ai sensi del D. Lgs. n. 490 /1999;